

Un libro è un frammento archeologico.

Un sogno è un frammento archeologico.

Un mito è un frammento archeologico.

Un segno è un frammento archeologico.

Un dio è un frammento archeologico.

Il pensiero occidentale è archeologico.

L'"occidente", l'"altro".

"Io", l'"altro".

L'"occidente" si ripiega su se stesso, e conosce l'"altro".

L'"altro" come possibile termine di confronto.

Non doppiare l'"altro", ma riflettere attraverso l'"altro".

Dire nel già detto.

Prendersi la mano.

Il cerchio non è chiuso senza l'"altro".

Uscire dalla verticalità.

Io sono orizzontale.

Nessuna nostalgia.

ferruccio de filippi    roma aprile 1972